



CONSULTA REGIONALE

Consulenti del Lavoro

- ▼ Consigli Provinciali degli Ordini delle Province della Regione Marche
Via degli Orefici n. 2 - 60121 Ancona
e-mail: presidente@consulentidellavoroancona.it

REGIONE MARCHE

Nota istituzionale in relazione a

- REGIONE MARCHE – Intesa Istituzionale CIGD 20 marzo 2020 –*
- DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO, CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI E AREE DI CRISI n.164 del 27 marzo 2020*
- "Allegato A" Guida procedurale per l'accesso alla Cassa integrazione in deroga...Intesa Istituzionale Territoriale del 20/03/2020*

REGIONE MARCHE – Intesa Istituzionale CIGD 20 marzo 2020

Marca da bollo

Il Ministro del Lavoro Nunzia Catalfo, con una comunicazione via twitter, ha corretto l'indicazione pervenuta dalle Regioni precisando che *"le aziende che presenteranno la domanda alle Regioni non dovranno pagare l'imposta di bollo previsto dalla vecchia normativa"*, **di fatto senza immissione dei dati della marca da bollo la procedura recepisce la domanda che, ad ogni modo, potrebbe risultare annullabile in assenza di apposita norma correttiva che renda anche riutilizzabile l'eventuale marca da bollo già inserita.**

Soluzione prospettata

Correggere il campo rendendolo, per il momento, inibito al riempimento obbligatorio

REGIONE MARCHE – Intesa Istituzionale CIGD 20 marzo 2020 –

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO, CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI E AREE DI CRISI n.164 del 27 marzo 2020

Data di assunzione del lavoratore (post 23/02/2020)



CONSULTA REGIONALE

Consulenti del Lavoro

- ▼ Consigli Provinciali degli Ordini delle Province della Regione Marche
Via degli Orefici n. 2 - 60121 Ancona
e-mail: presidente@consulentidellavoroancona.it

L'Intesa della Regione Marche, datata 20/03/2020, ha previsto che la CIG in Deroga sarebbe stata applicabile per la forza lavorativa alla data del 23/02/2020 salvo la possibilità di includere i lavoratori che sono stati assunti successivamente ma entro la data di entrata in vigore del decreto ovvero quella del 20/03/2020, diversamente da ciò la procedura non consente il caricamento del dato.

Soluzione prospettata

Intervenire a mezzo di atto legislativo per la modifica della data che circoscriva la platea dei dipendenti a coloro assunti sino alla data del 20/03/2020 consentendo, conseguentemente, l'inserimento dei dipendenti assunti sino a tale data al momento della presentazione della richiesta sul portale della Regione Marche. In questo modo si eviterebbe di discriminare il soggetto assunto dopo il 23/02/2020 garantendo al lavoratore l'ottenimento degli ammortizzatori sociali anche a garanzia del basilare e paritario diritto della persona e di dover poi riaprire le richieste inviate per inserire ulteriori dipendenti.

REGIONE MARCHE – Intesa Istituzionale CIGD 20 marzo 2020 –

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO, CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI E AREE DI CRISI n.164 del 27 marzo 2020

Intermittenti

L'intesa istituzionale Territoriale Regione Marche del 20/03/2020 individua, tra i beneficiari, dei lavoratori intermittenti senza altro specificare in relazione alla caratteristica del contratto, ovvero non menziona se munito di contratto con disponibilità o senza disponibilità. Il DDPF del 27/03/2020, nell'allegato A, parla di lavoratori intermittenti con obbligo di disponibilità.

Secondo la Circolare Inps 41 del 13 marzo 2006, rimandando per la descrizione delle singole tipologie contrattuali alla circolare n. 18 del 1/2/2005, contiene istruzioni di carattere generale relativamente alle prestazioni in merito alle diverse prestazioni a sostegno del reddito in ciascuna forma di rapporto di lavoro. Per il lavoro intermittente



CONSULTA REGIONALE

Consulenti del Lavoro

- ▼ Consigli Provinciali degli Ordini delle Province della Regione Marche
Via degli Orefici n. 2 - 60121 Ancona
e-mail: presidente@consulentidellavoroancona.it

ha previsto, al punto 4-5, che le integrazioni salariali sono ad esso applicate secondo due ipotesi:

"1) il lavoratore ha risposto alla chiamata prima del verificarsi della causa per cui sono state richieste le integrazioni salariali: essendo iniziato un rapporto di lavoro a tempo determinato (v. punto 4-2 lett. B), la retribuzione persa in conseguenza della riduzione o sospensione del lavoro può essere integrata."

"2) la causa di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa si verifica prima che il lavoratore venga chiamato o risponda ad una chiamata: non esiste in questo caso una retribuzione persa da integrare."

La decisione del Dirigente della Regione Marche di individuare la sola categoria dei lavoratori intermittenti con obbligo di disponibilità risulta contraria alle indicazioni dell'INPS e dell'intesa sottoscritta il 20/03/2020.

Soluzione prospettata

Correggere il DDPF del 27/03/2020 consentendo a tutti i lavoratori con contratto intermittente di essere ricompresi tra i soggetti beneficiari secondo le previsioni della circolare INPS 41 del 13 marzo 2006.

REGIONE MARCHE – Intesa Istituzionale CIGD 20 marzo 2020 –

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO, CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI E AREE DI CRISI n.164 del 27 marzo 2020

"Allegato A" Guida procedurale per l'accesso alla Cassa integrazione in deroga...Intesa Istituzionale Territoriale del 20/03/2020

Comunicazione preventiva contenuto

Il documento della Regione Marche denominato *"Allegato A - Guida procedurale per l'accesso alla Cassa Integrazione in deroga..."* riporta che *"...la comunicazione preventiva alla domanda (...) deve contenere le informazioni essenziali..."* come *"...descrizione sintetica della situazione aziendale, motivazione..."* quasi a disconoscere che l'emergenza sanitaria, definita dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità)



CONSULTA REGIONALE

Consulenti del Lavoro

- ▼ Consigli Provinciali degli Ordini delle Province della Regione Marche
Via degli Orefici n. 2 - 60121 Ancona
e-mail: presidente@consulentidellavoroancona.it

come una pandemia, non fosse già tale da giustificare ogni e possibile motivazione, come quella della sospensione dell'attività o semplicemente la riduzione di quest'ultima a norma di Decreti Legge, di DPCM e di Decreti del Ministero della Sanità, dovendolo invece, sempre per la Regione Marche, specificare alle organizzazioni sindacali.

Ancona, 6 aprile 2020

F.to

Roberto Di Iulio – Coordinatore Regionale Consulta e Presidente CPO di Ancona

Carla Capriotti – Presidente CPO di Ascoli Piceno

Alba Pazzaglini – Presidente CPO di Pesaro Urbino

Elmo Postacchini – Presidente CPO di Fermo

Riccardo Russo – Presidente CPO di Macerata